

Il matrimonio non è sinonimo di previdenza

Nella precedente Newsletter vi abbiamo sottolineato l'importanza di un'analisi di previdenza in correlazione con l'acquisto di una casa. In questa edizione, vi spieghiamo perché le donne sposate non dovrebbero sottovalutare la pianificazione in materia di previdenza e di successione.

Paola e Thomas, entrambi 30 anni, si sono appena sposati e vogliono avere dei bambini fra qualche anno. Al momento, vogliono concentrarsi sulla carriera professionale, anche se Paola ha l'intenzione di ridurre notevolmente il suo tempo di lavoro per iniziare una formazione pluriennale. Thomas guadagna sufficientemente per mantenere il loro tenore di vita, anche se Paola realizza i suoi progetti. Il padre di Thomas è deceduto recentemente e gli ha lasciato un appartamento in eredità. Thomas non intrattiene dei buoni rapporti con sua madre e con sua sorella. Paola parte dal presupposto che, grazie al suo matrimonio, tutte le sue preoccupazioni relative alla sua previdenza sono risolte e che dunque non ha assoluto bisogno di preoccuparsene, anche se dovesse capitare qualcosa a Thomas. Purtroppo, si sbaglia di gran lunga. Un colloquio

con la sua consulente le permette di vederci chiaro.

Sposata senza figli

La giovane sposina scopre che, in caso di decesso di suo marito, non è l'unica beneficiaria dell'eredità. La madre e la sorella di Thomas possono far valere in ogni momento i loro diritti. Considerato il fatto che non hanno dei figli, un quarto dell'eredità va alla famiglia di Thomas. Nell'ordine legale della successione, la sorella ha preso il posto del padre deceduto. Solo un testamento permetterebbe di migliorare la situazione di Paola. Certo, la madre di Thomas, dispone sempre e comunque di una parte legittima, ma questo non vale per la sorella. Thomas può concedere questa porzione disponibile a Paola.

Per quanto riguarda le assicurazioni sociali, Paola resta a mani vuote. Infatti l'AVS prevede una rendita di vedovanza per le donne senza figli unicamente se il matrimonio è durato più di cinque anni e se al momento del decesso del coniuge la vedova ha più di 45 anni. La regolamentazione è la stessa per la Cassa pensioni di Thomas, unica differenza: la moglie ha diritto a una rendita se deve man-



tenere i bambini. Paola non può assolutamente influire su questi fattori. Affinché Paola possa beneficiare di una copertura sufficiente durante la sua formazione, Thomas dovrebbe concludere un'assicurazione di rischio di decesso.

In questa occasione, Paola non si dimentica di proteggersi contro il rischio di invalidità, poiché con un impiego al 10% le prestazioni dell'assicurazione infortuni obbligatoria (LAINF) sono limitate e quelle della Cassa pensioni addirittura inesistenti.

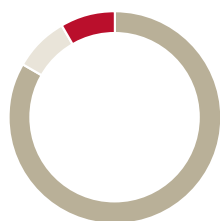
Sposata con figli

Dopo qualche anno e un diploma in tasca, Paola e Thomas si decidono di formare una famiglia. La custodia dei figli sarà assunta da entrambi i genitori, Thomas lavora all'80% e Paola al 30%. I loro redditi permettono un buon tenore di vita, ma come si mettono le cose per la loro previdenza?

Innanzitutto Paola e Thomas stabiliscono un budget per calcolare in seguito le conseguenze finanziarie

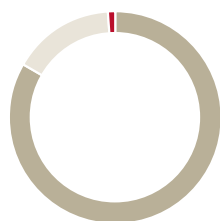
Ripartizione dell'eredità di Thomas

Ordine legale della successione legittima



3/4 Paola
1/8 sorella
1/8 madre

Testamento di Thomas e porzione legittima della madre



3/4 Paola
3/16 porzione disponibile
1/16 porzione legittima madre

Reddito mensile richiesto in caso di infortunio

In caso di invalidità di Paola

Sostentamento	8 500
Custodia supplementare dei figli	4 000
Totale reddito richiesto	12 500
<hr/>	
./i. reddito Thomas	6 500
Importo scoperto¹	6 000

In caso di decesso di Paola

Sostentamento	7 800
Custodia supplementare dei figli	3 000
Totale reddito richiesto	10 800
<hr/>	
./i. reddito Thomas ²	4 800
Importo scoperto¹	6 000

In caso di invalidità di Thomas

Sostentamento	8 500
Custodia supplementare dei figli	1 600
Totale reddito richiesto	10 100
<hr/>	
./i. reddito Paola	2 500
Importo scoperto¹	7 600

In caso di decesso di Thomas

Sostentamento	7 800
Custodia supplementare dei figli	600
Totale reddito richiesto	8 400
<hr/>	
./i. reddito Paola ²	1 000
Importo scoperto¹	7 400

¹ Questo importo è parzialmente coperto dalla rendita del 1° e 2° pilastro ed eventualmente dal 3° pilastro.

² In caso di decesso dell'altro coniuge, l'altro ridurrebbe la percentuale di lavoro.

del decesso o di un'invalidità. «Ho l'impressione che, sul piano economico, la mia morte non avrebbe conseguenze troppo pesanti» ride e scherza Thomas dopo aver visto le esigenze finanziarie della sua famiglia dopo il suo decesso. In effetti, in seguito a una disgrazia, le spese restano praticamente invariate oppure aumentano (costi per la custodia supplementare dei figli).

Procedere a un'analisi di previdenza

Paola e Thomas richiedono alla loro banca di stilare una panoramica delle loro prestazioni di previdenza. Per far ciò, la consulente necessita dei seguenti documenti (v. anche www.bankcoop.ch/it/index/privatkunden/vorsorgen.htm).

- Estratti dei conti AVS (possono essere ordinati su www.ahv.ch)
- Regolamento del datore di lavoro relativo al pagamento di salario in caso di malattia o infortunio
- Estratto della Cassa pensioni con regolamento
- Estratto del conto di libero passaggio LPP
- Estratto del conto di previdenza pilastro 3a

- Polizza dell'assicurazione vita
- Estratto della cassa malati

Il calcolo rileva che le prestazioni delle assicurazioni sociali degli sposi non sono sufficienti perché gli sposi coprano le loro uscite in caso di decesso di uno dei due coniugi o di incapacità al lavoro. Per fortuna, Paola non ha disdetto la sua assicurazione in caso di incapacità lavorativa che aveva firmato durante i suoi studi. In aggiunta, Paola opta per un'assicurazione di rischio di decesso, in modo che Thomas possa consacrare più tempo ai suoi figli nel caso in cui succedesse qualcosa a Paola. Nonostante Thomas sia meglio protetto, deve optare per delle assicurazioni supplementari per proteggere al meglio la sua famiglia.

Pensate alla previdenza per la vecchiaia

Attualmente, Paola guadagna soltanto 34 000 franchi lordi. Questo importo le permette di essere coperta per la Cassa pensioni presso la sua azienda, anche se le prestazioni sono, in questo caso, modeste. Ecco perché la sua consulente le ha con-

sigliato di aprire un conto di previdenza pilastro 3 a dal momento che Paola è assicurata nel quadro della LPP, vi può versare fino a 6365 franchi per anno, importo deducibile dell'imposta sul reddito.

Trattamento preferenziale degli sposi grazie al contratto di matrimonio

La situazione in materia di successione di Paola e Thomas è cambiata da quando hanno dei bambini. Se, all'inizio del matrimonio ognuno aveva portato i suoi risparmi come beni propri (nel caso di Thomas, anche l'appartamento ereditato), la coppia ha nel frattempo costituito un patrimonio in comune. In caso del decesso di uno dei due coniugi, la metà dei suoi acquisti spetta al coniuge sopravvissuto e l'altra metà con i beni propri fa parte della successione del partner deceduto per essere in seguito ripartito per il 25% ai discendenti e l'altro 25% al genitore superstite. Tramite un contratto di matrimonio, Paola e Thomas possono convenire che gli acquisti vadano interamente al coniuge superstite e non vengano ripartiti con i figli. Questo contratto deve essere autenticato da un notaio.

«Le donne sposate dovrebbero informarsi dettagliatamente dei loro diritti in caso di decesso dei loro mariti, ma anche della loro sicurezza finanziaria» afferma Paola. «È una fortuna che noi ci abbiamo pensato in tempo, in modo da evitarci delle brutte sorprese».

evaline: 0800 811 810
eva@bankcoop.ch
www.bancacoop.ch/eva